

SCIOPERO GENERALE - UNA GRANDE RISPOSTA AL GOVERNO E ALLA CONFINDUSTRIA

COMPAGNI, LAVORATORI,

Mentre continuano le trattative governo-sindacati sui punti della piattaforma della vertenza generale, spetta domani ai lavoratori imporre delle trattative che risolvano ciò che da mesi si va chiedendo per l'aumento della contingenza, delle pensioni e per il salario garantito.

SU QUESTI OBIETTIVI I LAVORATORI NON SONO DISPOSTI A RECEDERE!!
PER QUESTO LO SCIOPERO DI DOMANI DEVE ESSERE UN GIORNO DI LOTTA/

→ contro il governo e la Confindustria che concedono poco e niente e perseguono invece una politica di recessione economica.

→ per la difesa dell'occupazione. Molte fabbriche oggi sono in lotta su questo terreno. Bisogna continuare a respingere con fermezza di lotta ogni ristrutturazione e ogni manovra padronale che tenda a diminuire l'occupazione.

→ per il rilancio dell'Unità Sindacale che nella mobilitazione appunto deve trovare la sua ragion d'essere.

Nella nostra provincia però le decisioni della federazione CGIL-CISL-UIL non sembrano tener conto della situazione descritta.

1) Non si è voluto indire una manifestazione in piazza; qui le responsabilità sono precise: stanno nella non volontà del sindacato (sempre succube dei ricatti della destra CISL) a condurre democraticamente e con concrete iniziative di mobilitazione la vertenza generale.

2) Non si vuole neppure indire una assemblea aperta a tutti i lavoratori, ma si preferisce convocare una burocratica e verticistica assemblea dei direttivi delle categorie (?!), mentre invece le ore di sciopero dovrebbero essere usate per mobilitare e far discutere i lavoratori. C'è anche chi spaccia questa decisione per un'importante iniziativa unitaria. BELLA FORZA! L'unità senza lotta, senza la partecipazione dei lavoratori non costa a nessuno ed anche la CISL più antiunitaria è disposta a farla.

Di fronte a queste squallide manovre vanno prese da parte dei delegati le iniziative adeguate:

1) Bisogna imporre la partecipazione di tutti i delegati del CdF all'assemblea dei direttivi in sala Aiace.

2) Propagandare, sostenere e partecipare alle iniziative di base che verranno prese da gruppi di delegati: Sabato nella zona Nord, e Giovedì 23 nella zona industriale di Gemona.

Queste iniziative sono fatte per stimolare una discussione franca e democratica tra i lavoratori sia sull'andamento della vertenza generale, sia sui problemi delle varie zone (Salute, Trasporti, Mense interaziendali) per avviare finalmente la costruzione dei Consigli di Zona, per impostare dal basso il problema dell'unità sindacale.

Organizzazione Comunista Avanguardia Operaia

cicl. in prop. UD 21/1/75
via A.L.Moro 54.

LEGGI IL QUOTIDIANO dei LAVORATORI